

Lo storico cinema di Como**Campagna per l'Astra:
servono 75mila euro**

Lo storico cinema Astra di Como, chiuso dal 2018 e in attesa di adeguamenti (Colombo)

L'Astra di Como è da salvare e ogni cittadino del capoluogo può contribuire con appena un euro, meno di un caffè. È partita la campagna per fare riaprire lo storico cinema di viale Giulio Cesare 3 chiuso dal giugno 2018. Ieri è stata presentata la raccolta fondi, promossa tramite la piattaforma on-line della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, e in parallelo è stato varato il nuovo modello organizzativo pensato per progettare il cinema, di proprietà della parrocchia di San Bartolomeo, verso un nuovo capitolo della sua lunga storia. Una storia fatta della passione di tanti cinefili che hanno affollato gli apprezzati cineforum e i festival del cinema italiano curati da Paolo Lipari con ospiti di alto livello.

Il piano scatterà solo se verrà raggiunto l'obiettivo della campagna di raccolta

fondi: 75mila euro. L'alternativa sarà vedere il cinema chiuso ancora a lungo o, forse, per sempre. Uno smacco per una città che vanta solo un'altra sala con singolo schermo, il Gloria. L'Astra, che ha 440 posti a sedere, ha come primo obiettivo realizzare il progetto di messa a norma approvato dai vigili del fuoco e che prevede: nuovo impianto elettrico, nuova moquette e tende, nuovo impianto antincendio, nuovo impianto di aerazione e nuove porte antipanico. I tempi di lavoro previsti sono di circa due mesi.

I costi stimati ammontano a 218mila euro, ma non si parte da zero perché sono stati già recuperati due terzi dei fondi necessari (da Regione Lombardia 78mila euro e da Fondazione Comasca 25mila euro). Il nuovo gestore garantirà una quota sui lavori pari a 40mila euro.

